

<b>Dati anagrafici</b>	
denominazione	SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.
sede	84134 SALERNO (SA) VIA STEFANO PASSARO, 1
capitale sociale	15.843.121,00
capitale sociale interamente versato	si
partita IVA	00182440651
codice fiscale	00182440651
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DELLE HOLDING IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI (HOLDING OPERATIVE) (701000)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SALERNO
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.
paese della capogruppo	ITALIA (I)

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

### Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.277.780.

#### Attività svolte

La Salerno Energia Holding S.p.A. (di seguito anche la "Società") opera nella filiera del gas naturale; in particolare la Società eroga servizi di staff e amministrativi alle imprese e detiene significative partecipazioni nelle società di distribuzione e vendita del gas metano e di altre società impegnate nei pubblici servizi.

#### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene ad alcun Gruppo imprenditoriale terzo. Il suo capitale è interamente nella proprietà del Comune di Salerno.

Salerno Energia Holding S.p.A. risulta, inoltre, titolare delle partecipazioni di controllo nelle società:

- Salerno Energia Distribuzione S.p.A.
- Salerno Sistemi S.p.A.
- Sinergia S.r.l. Unipersonale
- Metanauto Service S.r.l.;

Peraltro, la Società redige il bilancio consolidato e ed ha aderito al consolidato fiscale, nella qualità di consolidante, ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

La Società è controllata dal Comune di Salerno che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 c.c., nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Salerno.

Descrizione	31/12/2016
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni	989.314.272
Attivo circolante	310.949.757
Ratei e risconti	0
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.300.264.029</b>
<b>PASSIVO:</b>	
Patrimonio Netto	301.167.103
Fondi	10.581.060
Debiti	541.929.730
Ratei e risconti	446.586.136
<b>Totale passivo</b>	<b>1.300.264.029</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Proventi della gestione	206.830.048
Costi della gestione	-187.564.685
Proventi e oneri da partecipate	1.332.937
Proventi e oneri finanziari	-11.450.892
Proventi e oneri straordinari	-8.315.953
Imposte	-3.019.994
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(2.188.539)</b>

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Comune di Salerno al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dall'Ente chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che è disponibile nella forma e nei modi previsti dalla legge.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

##### *Operazione di fusione inversa per incorporazione*

In data 2 marzo 2017 la Società "SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A." ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società "GROSSETO ENERGIA AMBIENTE COMMERCIALE S.P.A.", con la delibera contenuta nel verbale rep.n.76682, iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno in data 16 marzo 2017.

La fusione è avvenuta, ai sensi dell'art. 2501 quater 1° comma del codice civile, sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti, chiuse entrambe al 30 settembre 2016.

L'organo amministrativo ha predisposto la relazione al progetto di fusione ai sensi dell'articolo 2501 quinquies del codice civile, relazione che illustra sotto il profilo giuridico ed economico il progetto di fusione ed il rapporto di cambio. Si è inoltre provveduto alla redazione della relazione dell'esperto sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi dell'art.2501-sexies del codice civile.

La fusione per incorporazione è avvenuta mediante annullamento del capitale sociale della società incorporata ed attribuzione ai soci della società incorporata di partecipazioni sociali nella società incorporante proporzionali alla partecipazione al capitale della incorporata medesima. All'esito della predetta operazione, è stato effettuato un aumento di capitale con l'emissione di numero 691.602 per cui il capitale sociale della incorporante, Salerno Energia Vendite S.p.A. è stato fissato in euro 3.312.060,00.

A seguito della sopra descritta operazione il capitale sociale è così ripartito:

- "IREN MERCATO S.P.A." è titolare di una quota di azioni di "Categoria A" pari ad Euro 1.656.030,00, e pari al 50% del capitale sociale;
- "SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A." è titolare di una quota di azioni di "Categoria B" pari ad Euro 1.616.786,00, e pari al 48,8% del capitale sociale;
- "GESTIONE SERVIZI COMUNALI S.R.L." è titolare di una quota di azioni di "Categoria C" pari ad Euro 39.244,00, e pari all'1,2% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2504-bis comma 3 del codice civile, le operazioni della società incorporanda di cui ai nn.5) e 6) dell'art.2501-ter comma primo c.c., sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2017.

##### *Operazione di conferimento*

La procedura per l'individuazione della migliore partnership industriale/societaria per la controllata Salerno Energia Distribuzione S.p.A., avviata nel mese di dicembre 2015, finalizzata alla partecipazione alle gare d'ambito (ATEM) di

interesse, si è conclusa con l'individuazione della società Aquamet S.p.A..

Successivamente, in data 27 febbraio 2017, ai fini della redazione della relazione di stima dei beni oggetto del conferimento da parte di Aquamet S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343 del codice civile, è stato designato dal Tribunale di Salerno il dr. Giovanni Ferrara, il quale ha provveduto ad elaborare e redigere la relazione, determinando il valore economico del ramo d'azienda sulla base di criteri e metodi generalmente riconosciuti e adottati dalla dottrina e dalla prassi professionale in tema di valutazione d'azienda. Il valore del ramo d'azienda conferito, determinato in Euro 16.806 mila, è stato stimato in base al metodo patrimoniale. La perizia è stata giurata dall'esperto presso gli Uffici del Giudice di Pace del Tribunale di Salerno in data 26 maggio 2017.

In considerazione delle risultanze della perizia e sulla base dei criteri di valutazione indicati nella lettera invito a presentare offerta, nell'ambito della procedura di gara esperita dalla stazione appaltante Salerno Energia Distribuzione per la scelta del partner industriale, Salerno Energia Holding e Aquamet hanno convenuto che il valore complessivo del conferimento fosse pari ad Euro 15.634 mila e che esso venisse imputato, per l'importo di euro 13.757 mila, a titolo di aumento di capitale di Salerno Energia Distribuzione e, per il restante ammontare, pari ad Euro 1.877 mila, a sovrapprezzo.

Il conferimento è stato perfezionato con atto notarile in data 19 luglio 2017 stabilendo come data di efficacia il 1° agosto 2017.

In virtù dell'aumento di capitale dedicato al conferimento, la Salerno Energia Holding S.p.A. ha visto la propria quota di partecipazione nella controllata attestarsi al 56,85% del capitale.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Il suddetto bilancio tiene conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE modificando i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

### **Criteri di valutazione**

*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)*

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, ed oggetto di alcuni emendamenti pubblicati nel mese di dicembre 2017.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione,

presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Deroghe**

*(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria	Durata convenzionale in anni
Immobili e fabbricati	33
Impianti principali e secondari	20
Macchine elettroniche d'ufficio	5
Automezzi	5
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,3

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

I fabbricati che rappresentano una forma d'investimento di mezzi finanziari, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

## Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC n. 17. Valutare le partecipazioni con il metodo del patrimonio netto significa riconoscere, contestualmente alla loro formazione, i risultati della partecipata, tradotti in aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, per rilevarli secondo il principio della competenza.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

## Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

In conformità a quanto previsto dal nuovo OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), la Società procede a determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa lungo la sua vita utile. Mentre per Valore equo (fair value) si intende il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulta che il valore recuperabile di un cespite è inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico "altre svalutazione delle immobilizzazioni". Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

La Società non ha identificato al 31 dicembre 2017 "impairment indicator".

## Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tale ultima circostanza ricorre per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, come consentito dal principio contabile OIC 14, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società e le seguenti controllate Salerno Energia Distribuzione S.p.A., Sinergia S.r.l. e Metanauto Service S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente

di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo. Tali contratti di Consolidato fiscale nazionale sono stati rinnovati per i trienni successivi. Si segnala, inoltre, che a partire dall'esercizio 2012 anche la controllata Salerno Sistemi S.p.A. ha aderito al regime di consolidato fiscale.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito (credito) per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti (debiti) della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente, corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti v/controlate".

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui non risultanti dalla stato patrimoniale sono stati indicati nell'apposito paragrafo della presente nota.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione dell'esercizio.



**Nota integrativa, attivo****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
513.746	661.789	(148.043)

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	1.609		351.428			165.415	143.337	661.789
Valore di bilancio	1.609		351.428			165.415	143.337	661.789
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	1.287		60.834				38.020	100.141
Riclassifiche (del valore di bilancio)			14.951			(134.893)	78.926	(41.016)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.287							(262.957)
Ammortamento dell'esercizio	837		132.882				72.162	470.125
Totale variazioni	(837)		(57.097)			(134.893)	44.784	(148.043)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	772		294.331			30.522	188.121	513.746
Valore di bilancio	772		294.331			30.522	188.121	513.746

Tale voce accoglie principalmente oneri per gli interventi di trasformazione e riassetto societario, le licenze d'uso dei software e i lavori di miglioramento su beni di terzi. Tali costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I principali incrementi dell'esercizio sono rappresentati dall'acquisto e sviluppo del software gestionale e gli oneri pluriennali legati alle operazioni straordinarie di gruppo in corso di perfezionamento.

**Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della loro iscrizione.

**Costi di impianto e ampliamento**

Descrizione costi	31/12/2016	Incremento	Decremento	Ammortamento	31/12/2017
Modifiche statutarie	1.609			837	772
<b>Totale</b>	<b>1.609</b>			<b>837</b>	<b>772</b>

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Sono stati iscritti con il consenso del collegio sindacale. A norma dell'art. 2426 c.c. sono stati accantonati utili dell'esercizio in una riserva non distribuibile a copertura dell'ammontare dei costi medesimi.

**Immobilizzazioni materiali**

31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.050.833	9.141.521	(90.688)

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	10.910.167	33.442	897.860	1.638.687		13.480.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.994.296	9.380	895.680	1.439.279		4.338.635
Valore di bilancio	8.915.871	24.062	2.180	199.408		9.141.521
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	145.929	4.127		110.772		260.828
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				2.248		2.248
Ammortamento dell'esercizio	276.920	5.681	663	66.005		349.269
Altre variazioni			1			1
Totale variazioni	(130.991)	(1.554)	(662)	42.519		(90.688)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	11.056.096	37.569	897.860	1.710.601		13.702.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.271.216	15.061	896.342	1.468.674		4.651.293
Valore di bilancio	8.784.880	22.508	1.518	241.927		9.050.833

La voce "terreni e fabbricati" accoglie il valore dell'immobile in cui vi è la sede legale della Società dell'esercizio; gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente ai lavori di ristrutturazione effettuati nel 2017.

La voce "Altri beni" accoglie principalmente il valore dei mobili, degli arredi e delle macchine elettroniche ubicate presso i locali della sede.

**Immobilizzazioni finanziarie**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
29.205.564	29.370.531	(164.967)

**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese e controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte e al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	28.585.368				16.162	28.601.530		
Valore di bilancio	28.585.368				16.162	28.601.530		
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(4.165.526)	4.165.526						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	101.771					101.771		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni	(264.514)					(264.514)		
Totale variazioni	(4.328.269)	4.165.526				(162.743)		
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	24.257.099	4.165.526			16.162	28.438.787		
Valore di bilancio	24.257.099	4.165.526			16.162	28.438.787		

L'incremento del valore delle partecipazioni è dovuto, oltre che alla valutazione con il "metodo del Patrimonio Netto" che tiene conto degli utili conseguiti dalle imprese controllate, anche all'incremento patrimoniale della partecipazione nella controllata Salerno Energia Distribuzione S.p.A., nell'ambito dell'operazione di conferimento delle rete di distribuzione da parte della società Acquamet S.p.A.. La differenza positiva emersa per effetto dell'operazione predetta è iscritta nel valore della partecipazione, come prescritto dal Principio Contabile OIC 17.

L'operazione di fusione inversa per incorporazione, descritta nella prima parte della presente nota, che ha coinvolto la società Salerno Energia Vendite S.p.A. ha comportato la modifica della quota posseduta che passa dal 61,70% al 48,82% del capitale sociale.

L'incremento della partecipazione nella collegata Salerno Energia Vendite S.p.A., risente anche nel presente esercizio dell'operazione di conferimento del ramo "Metano per autotrazione". La differenza positiva emersa per effetto della predetta operazione è iscritta nel valore della partecipazione, come prescritto dal Principio Contabile OIC 17.

In considerazione del mercato di riferimento della società conferitaria, caratterizzato da un veloce turn over della clientela, la quota imputabile all'avviamento (iscritta nel valore della partecipazione, come riferito in precedenza) viene ammortizzato in un periodo di tre anni.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					769.001	769.001
Variazioni nell'esercizio					(2.224)	(2.224)
Valore di fine esercizio					766.777	766.777
Quota scadente entro l'esercizio					336.954	336.954
Quota scadente oltre l'esercizio					429.823	429.823

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Altri	769.001	1.756			3.980		766.777
<b>Totale</b>	<b>769.001</b>	<b>1.756</b>			<b>3.980</b>		<b>766.777</b>

- il credito verso l'Erario, pari ad Euro 83.783, per anticipo su ritenute IRPEF da operare sul T.F.R. del personale dipendente, determinato e recuperabile a norma di Legge;
- il credito verso INA Assitalia (oltre 12 mesi), pari ad Euro 429.823, per la polizza collettiva aziendale stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R.. Tale importo è comprensivo dei premi versati e delle rivalutazioni di competenza aziendale rilevate dal soggetto gestore del fondo alimentato dai premi versati alla data del 31 dicembre 2017. La polizza, riformulata nel 1996 rispetto ad un precedente contratto, copre il debito aziendale verso dipendenti per T.F.R., assegnando all'azienda il rendimento dei premi versati;
- il credito verso BNL, pari a Euro 253.172, vincolato a garanzia di un fido bancario è sorto nel 2014.

L'incremento è attribuibile all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio della polizza collettiva aziendale per il T.F.R; il decremento ai riscatti della polizza.

Per le partecipazioni in imprese controllate, valutate con il metodo del patrimonio netto, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente e credito
Salerno Energia Distribuzioni S.p.A.	Italia	04080690656	31.883.654	2.731.413	36.881.800	18.126.176	56,85	20.967.304
Sinergia S.r.l. Unipersonale	Italia	03064390655	225.000	207.557	484.849	225.000	100	484.850
Metanaut o Service S.r.l.	Italia	03527820652	10.000	10.716	103.307	6.000	60	61.985
Salerno Sistemi S.p.A.	Italia	03453020657	120.000	1.865.318	2.742.959	120.000	100	2.742.959
Altre partecipazioni								1
<b>Totale</b>								<b>24.257.099</b>

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondent e credito
Salerno Energia Vendite S.p.A.	Italia	03916040656	3.312.060	2.485.288	7.991.049	1.616.823	48,82	4.165.526
<b>Totale</b>								<b>4.165.526</b>

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					766.777	766.777
<b>Totale</b>					<b>766.777</b>	<b>766.777</b>

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie****Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile
FONDAZIONE COMUNITA' SALERNO	15.000
CONSORZIO LABOR 12	1.162
<b>Totale</b>	<b>16.162</b>

**Attivo circolante****Crediti iscritti nell'attivo circolante**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
8.080.493	9.464.528	(1.384.035)

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	143.042	15.297	158.339	158.339		
Crediti verso imprese	7.557.151	(881.816)	6.675.335	6.675.335		

controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		322.422	322.422	322.422		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	681.444	(412.054)	269.390	269.390		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.931	(1.799)	8.132			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.072.960	(426.085)	646.875	105.488	541.387	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.464.528	(1.384.035)	8.080.493	7.530.974	541.387	

I crediti verso clienti sono principalmente riconducibili a crediti per fatture da emettere per i servizi resi.

I crediti verso imprese controllate sono relativi ai servizi di staff e amministrativi erogati a Salerno Energia Distribuzione S.p.A., Sinergia S.r.l., Metanauto Service S.r.l. e Salerno Sistemi S.p.A. nonché ai crediti verso Salerno Energia Distribuzione e Metanauto Service S.r.l. quote di dividendi deliberati nell'anno ma non completamente erogati.

La voce comprende infine crediti per Ires, il cui versamento, dato il regime di consolidato fiscale, compete alla controllante.

I "crediti tributari", pari ad Euro 269.390, sono costituiti per Euro 247.183 dal credito IRES derivante dalla rideterminazione dell'imposta in seguito all'introduzione del c.d. "decreto Monti" (D.L. 201 del 2011).

In base all'articolo 2, comma 1 del sopra indicato decreto, a partire dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2012 (e retroattivamente al tutto il 2007) è prevista la deducibilità analitica dal reddito di impresa dell'Irap riferibile alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato che, in precedenza, era consentita solo nella misura forfettaria del 10% dell'imposta pagata (articolo 6 del DI 185/2008). Dato il regime di consolidato fiscale, l'istanza cumulativa di rimborso della maggiore imposta versata negli anni 2007-2011, è stata presentata dalla Salerno Energia Holding S.p.A. nella sua qualità di consolidante.

Nei "crediti tributari" sono inoltre presenti un credito verso l'erario, pari a 22.207 per acconti IVA versati in applicazione del regime Split Payment.

I crediti verso altri, pari ad Euro 646.875 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso il Ministero del Tesoro (L.784/80)	541.387
Crediti v/Comune di Solofra	36.112
Crediti v/Comune di Sicignano	32.394
Crediti diversi	36.982
	<b>646.875</b>

La voce più significativa dei crediti verso altri riguarda il credito vantato dalla Società nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per contributi in conto capitale ottenuti in base alla L. 784/80.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti sono interamente vantati verso clienti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

### Disponibilità liquide

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
281.448	305.802	(24.354)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	296.235	(60.494)	235.741
Assegni	1.681	14.616	16.297
Denaro e altri valori in cassa	7.886	21.524	29.410
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>305.802</b>	<b>(24.354)</b>	<b>281.448</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
33.346	15.769	17.577

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		15.769	15.769
Variazione nell'esercizio		17.577	17.577
Valore di fine esercizio		33.346	33.346

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*).

Descrizione	Importo
Oneri su Mutuo 1050430	16.250
Premi assicurativi	9.236
Canoni di assistenza software	6.298
Altri di ammontare non apprezzabile	1.562
	<b>33.346</b>

I risconti riferiti agli oneri sul mutuo hanno durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
28.751.123	26.718.604	2.032.519

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	15.843.121							15.843.121
Riserva legale	425.638			143.462				569.100
Riserva straordinaria	798.757							798.757
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	751.585							751.585
Varie altre riserve	6.030.275			1.827.783	(367.657)			7.490.401
Totale altre riserve	7.580.617			1.827.783	(367.657)			9.040.743
Utile (perdita) dell'esercizio	2.869.228	897.985	1.971.243	3.277.780			3.277.780	3.277.780
Totale patrimonio netto	26.718.604	897.985	1.971.243	5.249.025	(367.657)		3.277.780	28.730.744

### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva non distribuibile ex art. 2426	5.608.262
Riserva da conferimento	1.882.138
Totale	7.490.401

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	15.843.121					
Riserva legale	569.100		B			
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	798.757		A,B,C	798.757		
Riserva da rivalutazione	751.585		A,B	751.585		



delle partecipazioni						
Varie altre riserve	7.490.401		A,B	1.882.138		
Totale altre riserve	9.040.743			3.432.480		
Totale	25.452.964			3.432.480		
Residua quota distribuibile				3.432.480		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva non distribuibile ex art. 2426	5.608.262		A,B	5.608.262		
Riserva da Conferimento	1.882.138		A,B	1.882.138		
Totale	7.490.401					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>15.843.121</b>	<b>306.817</b>	<b>3.807.158</b>	<b>2.376.433</b>	<b>22.333.529</b>
- attribuzione dividendi				(462.612)	(462.612)
- altre destinazioni				(1.913.821)	(1.913.821)
- Incrementi		118.821	3.773.459		3.892.280
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				2.869.228	2.869.228
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>15.843.121</b>	<b>425.638</b>	<b>7.580.617</b>	<b>2.869.228</b>	<b>26.718.604</b>
- attribuzione dividendi				(897.985)	(897.985)
- altre destinazioni				(1.971.243)	(1.971.243)
- Incrementi		143.462	1.460.126		1.603.588
- Decrementi					
Risultato dell'esercizio corrente				3.277.780	3.298.159
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>15.843.121</b>	<b>569.100</b>	<b>9.040.743</b>	<b>3.277.780</b>	<b>28.730.744</b>

#### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
944.293	28.618	915.675

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				28.618	28.618
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamenti o nell'esercizio		21.970		893.705	915.675
Totale variazioni		21.970		893.705	915.675
Valore di fine esercizio		21.970		922.323	944.293

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 21.970 relative a differenze temporanee tassabili derivanti dai dividendi deliberati dalle partecipate ma non incassati nell'anno.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 922.323, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

F.do Rischi Accordo fusione SEV/GEA	750.000
F.do Rischi crediti v/clienti cessati	143.705
F.do Rischi L.784/80	28.618

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento dell'importo di euro 750.000 a fondo rischi per presidiare il rischio connesso all'esercizio del "diritto di exit" previsto dagli accordi sottoscritti nell'ambito dell'operazione di fusione di Gea Commerciale in Salerno Energia Vendite. In particolare, quanto previsto dall'Accordo Quadro, sottoscritto da Salerno Energia Holding e Iren Mercato (IME) in data 06/07/2016, all'art. 4.2 (b) *"in caso di esercizio del diritto di exit ai sensi degli artt. 27 e 28 del Nuovo Statuto, ai fini del calcolo della posizione finanziaria netta (PFN) graverà su IME, quale socio titolare di azioni A, il maggior importo determinato dalla distribuzione del dividendo straordinario di cui al punto B del precedente art. 4.1, nella misura - rispettivamente - del 50% (cinquanta per cento), del 75% (settantacinque per cento) e del 100% (cento per cento) a seconda che l'esercizio del diritto di exit sia avvenuto, rispettivamente, nell'anno, nel secondo anno, o nel terzo anno successivi alla scadenza del Periodo di Lock-up"*, comporterebbe un corrispondente aggravio a carico di Salerno Energia Holding. Tale fondo sarà adeguato negli esercizi successivi in proporzione al rischio residuo.

L'accantonamento a fondo rischi riferito ai crediti verso clienti cessati, per euro 143.705, deriva dal contratto sottoscritto con Salerno Energia Vendite in data 24/07/2017, avente durata biennale, per la gestione dei crediti verso clienti cessati da oltre due anni al 31/12/2016, al termine del quale la Società si è impegnata ad acquistare a valore nominale i crediti non recuperati e non coperti dal relativo fondo rischi.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
499.375	470.907	28.468

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	470.907
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	28.468
Totale variazioni	28.468
Valore di fine esercizio	499.375

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. In particolare, tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore "PEGASO".

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
16.926.368	21.641.507	(4.715.139)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.761.674	856.912	4.618.586	1.627.836	2.990.750	293.558
Debiti verso fornitori	872.408	(476.335)	396.073	396.073		
Debiti verso imprese controllate	10.337.127	(5.456.882)	4.880.245	4.880.245		
Debiti verso imprese collegate		241.728	241.728	241.728		
Debiti verso controllanti	1.620.708	(32.773)	1.587.935	1.587.935		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		4.300	4.300	4.300		
Debiti tributari	32.027	1.157.040	1.189.067	1.189.067		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.713	(5.853)	87.860	87.860		
Altri debiti	4.923.850	(1.003.276)	3.920.574	1.186.856	2.733.718	
<b>Totale debiti</b>	<b>21.641.507</b>	<b>(4.715.139)</b>	<b>16.926.368</b>	<b>11.201.900</b>	<b>5.724.468</b>	<b>293.558</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 4.618.586, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La variazione di tale voce rispetto al precedente esercizio è riferibile, per la quota a medio/lungo termine, al rimborso delle quote capitale scadenti nell'esercizio e, per la quota a breve, al minor utilizzo dello scoperto di conto corrente bancario, oltre che alla sottoscrizione di un nuovo contratto di finanziamento, come riportato di seguito.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Mutuo Banca Carime 1050430	641.282	2.990.750	3.632.032

- Mutui Banca Carime (importo originario Euro 4.000.000) acceso in data 25/05/2017 rimborsabile in di 72 rate mensili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Come precedentemente esposto, la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e dunque di non attualizzare i debiti, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso controllate risultano così costituiti:

<b>Debiti verso controllate</b>	<b>Importo</b>
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	894.631
Salerno Sistemi S.p.A.	3.620.722
Sinergia S.r.l.	364.892
<b>Totale</b>	<b>4.880.245</b>

I debiti verso collegate pari a Euro 241.728 si riferiscono a Salerno Energia Vendite S.p.A..

La voce "Debiti verso controllanti" pari a Euro 1.587.935 si compone principalmente delle somme incassate per conto del Comune di Salerno per l'attività di riscossione dei tributi comunali e dei dividendi maturati e non ancora erogati.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. La voce comprende i debiti verso l'erario per l'IRES consolidata pari a Euro 1.104.727, debiti per Iva di gruppo pari a Euro 56.670, per ritenute operate e non ancora versate alla data del 31/12/2017 per complessivi Euro 25.262, ed altri debiti tributari per Euro 2.409.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" si compone degli importi dovuti alla chiusura dell'esercizio all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale" e verso i fondi di previdenza complementare a cui i dipendenti hanno deciso di conferire il TFR nonché i premi dovuti all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per gli Infortuni sul Lavoro.

Nella voce "Altri debiti" sono inseriti i debiti verso ASIS Salernitana Reti per Euro 3.596.998 originariamente maturati dalla controllata Salerno Sistemi S.p.A. che la Società si è accollata per perfezionare la ricapitalizzazione deliberata dall'Assemblea in data 29 giugno 2012.

La voce degli altri debiti comprende, inoltre, altre partite di entità minore, tra cui, i debiti verso il personale per ferie non godute, maturati e non ancora corrisposti alla data di chiusura del bilancio.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

#### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale. (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

#### **Ratei e risconti passivi**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
64.650	100.304	(35.654)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	35.441	64.863	100.304
Variazione nell'esercizio	21.322	(56.976)	(35.654)
Valore di fine esercizio	56.763	7.887	64.650

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*).

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Premi assicurativi	21.725
Interessi e commissioni bancarie	35.038
Altri ricavi	7.887
	<b>64.650</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c. novellato dalla lettera c del comma 9 dell'art.6 del D.Lgs 139/2015)*

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
Garanzie	5.176.000	6.706.000	(1.530.000)

Le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale sono prestate a favore delle controllate Salerno Energia Distribuzione S.p.A. (per Euro 3.480.000) e Salerno Sistemi S.p.A. (per Euro 1.696.000), a fronte degli affidamenti bancari loro concessi.

**Nota integrativa, conto economico****Valore della produzione**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
3.452.726	3.364.323	88.403

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.850.577	2.866.837	(16.260)
Altri ricavi e proventi	602.149	497.486	104.663
<b>Totale</b>	<b>3.452.726</b>	<b>3.364.323</b>	<b>88.403</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.  
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	2.850.577
<b>Totale</b>	<b>2.850.577</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I Ricavi sono conseguiti esclusivamente verso soggetti residenti sul territorio nazionale.

**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

**Costi della produzione**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
6.013.583	5.348.077	665.506

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	17.743	14.876	2.867
Servizi	2.468.376	2.836.124	(367.748)
Godimento di beni di terzi	47.276	88.757	(41.481)
Salari e stipendi	1.109.755	1.095.291	14.464
Oneri sociali	342.902	337.662	5.240
Trattamento di fine rapporto	34.072	32.726	1.346
Trattamento quiescenza e simili	45.985	43.086	2.899
Altri costi del personale	60	775	(715)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	470.125	433.998	36.127
Ammortamento immobilizzazioni materiali	349.269	364.236	(14.967)
Altri accantonamenti	893.705		893.705
Oneri diversi di gestione	234.315	100.546	133.769
<b>Totale</b>	<b>6.013.583</b>	<b>5.348.077</b>	<b>665.506</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Altri accantonamenti**

Gli accantonamenti sono rilevati per tener conto delle passività potenziali di competenza che potrebbero verificarsi nei futuri esercizi.

**Oneri diversi di gestione**

La voce è sostanzialmente riconducibile alle imposte locali di competenza dell'esercizio ed a conguagli di ricavi relativi ad anni precedenti. Comprende, inoltre, i costi generali della gestione non altrove classificabili.

**Costi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono costi di entità o incidenza eccezionale.

**Proventi e oneri finanziari**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
(168.054)	(210.460)	42.406

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.813	1.598	215
(Interessi e altri oneri finanziari)	(169.867)	(212.058)	42.191
<b>Totale</b>	<b>(168.054)</b>	<b>(210.460)</b>	<b>42.406</b>

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	162.820
Altri	7.047
<b>Totale</b>	<b>169.867</b>

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					33.831	33.831
Interessi fornitori					7.047	7.047
Interessi medio credito					32.250	32.250
Sconti o oneri finanziari					3.250	3.250
Interessi su finanziamenti					93.489	93.489
<b>Totale</b>					<b>169.867</b>	<b>169.867</b>

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					56	56
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					1.757	1.757
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>1.813</b>	<b>1.813</b>

#### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
5.744.140	4.578.274	1.165.866

#### Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni	5.744.140	4.578.274	1.165.866
<b>Totale</b>	<b>5.744.140</b>	<b>4.578.274</b>	<b>1.165.866</b>

La rivalutazione delle attività finanziarie, pari ad Euro 5.744.140, si riferisce alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto. In tale voce è ricompreso, per Euro 898.708, il maggior valore della partecipazione in Salerno Energia Distribuzione determinatosi a seguito dell'operazione straordinaria che ha interessato la società nel corso dell'anno.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
(262.551)	(485.168)	222.617

Imposte	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	23.768		23.768
IRES	23.768		23.768
<b>Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale</b>	286.319	485.168	(198.849)
<b>Totale</b>	<b>(262.551)</b>	<b>(485.168)</b>	<b>222.617</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.



Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.015.229	
Onere fiscale teorico (%)	24	723.655
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	750.000	
ACC.TO SVAL.CREDITI V/CLIENTI CESSATI	143.705	
Ammortamenti non deducibili (artt. 102, 102 bis e 103)	220.199	
Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti	2.000	
<b>Totale</b>	<b>1.115.904</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
IMPOSTE LOCALI	(32.299)	
<b>Totale</b>	<b>(32.299)</b>	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	67.459	
Interessi passivi in deducibili ai sensi dell'art. 96 del TUI	168.054	
IMU	33.201	
Altre variazioni in aumento	17.796	
RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZ.	(5.744.140)	
5% Dividendi	172.209	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	(6.408)	
<b>Totale</b>	<b>(5.291.829)</b>	
<b>Perdita fiscale</b>	<b>(1.192.995)</b>	

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(134.378)	
Costi per lav. aut. occ.le e assimilato a quello dip.	10.984	
Svalutazioni e Perdite su crediti	16.910	
Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento	220.199	
Sopravvenienze Attive	(6.408)	
<b>Totale</b>	<b>107.307</b>	
<b>Onere fiscale teorico (%)</b>	<b>4,97%</b>	<b>5.333</b>
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
Imposta municipale propria	41.501	
Altre variazioni in aumento	69.557	
Deduzioni art. 11 Dlgs 446/97	(1.350.268)	
<b>Valore della produzione netta</b>	<b>(1.131.903)</b>	<b>-</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016
	differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
(+) Acc.to a F.do rischi L.784/80	28.618	6.868			28.618	6.868
(-) TARI non pagata					7.493	1.798
<b>Totale</b>	<b>28.618</b>	<b>6.868</b>			<b>36.111</b>	<b>8.666</b>
(-) TARI non pagata	7.493	1.798				
(-) Dividendi non incassati - 5%	91.540	21.970				
<b>Totale</b>	<b>99.033</b>	<b>23.760</b>				

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili		
Totale differenze temporanee imponibili	99.033	
Differenze temporanee nette	99.033	
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	23.768	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	23.768	

**Dettaglio delle differenze temporanee deducibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
(+) Acc.to a F.do rischi L.784/80	28.618		28.618	24%	6.868		
(-) TARI non pagata	7.493	(7.493)	0				

**Dettaglio delle differenze temporanee imponibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
(-) TARI non pagata		7.493	7.493	24%	1.798		
(-) Dividendi non incassati - 5%		91.540	91.540	24%	21.970		

**Nota integrativa, altre informazioni****Dati sull'occupazione***(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)*

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	25	25	
Operai	1	1	
Totale	28	28	

Il contratto di lavoro applicato, è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 10 febbraio 2011 e reso completamente operativo dal 10 marzo 2011.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	2		25	1		28

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.100	47.614

**Compensi al revisore legale o società di revisione***(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)*

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.100

**Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie				306.740		51,65
Totale				306.740		

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società***(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)*

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese controllate e collegate nonché con il Comune di Salerno, azionista unico. Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse della Società.

La capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. fornisce alle società controllate servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale e direzionale; sono, inoltre, erogate attività legate alla gestione del sistema informativo. Salerno Energia Holding S.p.A. mette a disposizione delle proprie controllate spazi per uffici e aree operative, nonché i servizi relativi al loro utilizzo; per tali spazi sono stati formalizzati contratti a condizioni di mercato. Inoltre la Holding, eroga il servizio di gestione autoparco aziendale per le società controllate.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo, con il Comune di Salerno, azionista unico e le altre parti correlate.

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione Spa	crediti commerciali	113.496,97	Comune di Salerno	utili	1.360.596,83
Salerno Energia Distribuzione Spa	consolidato fiscale	104.121,54	Comune di Salerno	campagna Teatro Verdi	84.633,00
Salerno Energia Distribuzione Spa	utili	1.081.481,39	Comune di Salerno	cassa unica	142.704,85
Sinergia Srl	consolidato fiscale	54.307,43	Salerno Energia Distribuzione Spa	conferimento I 784	512.769,06
Sinergia Srl	crediti commerciali	143.947,71	Salerno Energia Distribuzione Spa	debiti commerciali	298.571,46
Sinergia Srl	utili	14.172,00	Salerno Energia Distribuzione Spa	iva di gruppo	83.290,30
Sinergia Srl	altri crediti	2.005,19	Salerno Sistemi SpA	debiti commerciali	2.578.335,22
Sinergia Srl	iva di gruppo	9.585,29	Salerno Sistemi SpA	cassa unica	36.717,31
Metanauto Service Srl	crediti commerciali	11.091,00	Salerno Sistemi SpA	debiti diversi	1.005.669,98
Metanauto Service Srl	utili	118.375,80	Sinergia Srl	debiti commerciali	348.600,50
Metanauto Service Srl	consolidato fiscale	3.829,94	Sinergia Srl	cassa unica	15.215,41
Metanauto Service Srl	c/anticipazioni	731,56	Sinergia Srl	debiti diversi	1.076,21
Salerno Sistemi SpA	consolidato fiscale e iva di gruppo	1.080.056,76	Salerno Energia Vendite Spa	debiti commerciali	176.980,02
Salerno Sistemi SpA	crediti commerciali	3.320.048,98	Salerno Energia Vendite Spa	cassa unica	64.748,29
Salerno Sistemi SpA	utili	616.779,75	Salerno Solidale Spa	debiti commerciali	4.300,00
Salerno Sistemi SpA	altri crediti	1.303,50			
Salerno Energia Vendite Spa	crediti commerciali	321.259,50			
Salerno Energia Vendite Spa	altri crediti	1.162,28			
<b>Totale</b>		<b>6.997.756,59</b>	<b>Totale</b>		<b>6.714.208,44</b>

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione Spa	service	485.658,37	Salerno Energia Distribuzione Spa	distacco personale	43.409,19
Salerno Energia Distribuzione Spa	distacco personale	33.859,90	Sinergia Srl	manut.imp.termici	18.401,96
Salerno Energia Distribuzione Spa	altri ricavi	109,09	Sinergia Srl	distacco personale	43.041,11
Salerno Sistemi SpA	service	899.842,19	Sinergia Srl	service salerno sistemi	145.514,28
Salerno Sistemi SpA	contratto mav	381.676,80	Sinergia Srl	altri costi	9.927,90
Salerno Sistemi SpA	call center	79.975,00	Salerno Sistemi SpA	acqua	6.205,74
Salerno Sistemi SpA	altri ricavi	12.245,96	Salerno Sistemi SpA	distacco personale	1.069.922,81
Sinergia Srl	service	251.170,30	Salerno Energia Vendite Spa	distacco personale	143.325,91

Sinergia Srl	distacco personale	19.834,58	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	15.966,15
Sinergia Srl	altri ricavi	13.533,10	Salerno Energia Vendite Spa	service-parcheggio	20.351,40
Metanauto Service Srl	service	10.130,00	Salerno Energia Vendite Spa	altri costi	9.025,92
Salerno Energia Vendite Spa	service	742.137,05			
Salerno Energia Vendite Spa	distacco personale	112.693,11			
Salerno Energia Vendite Spa	altri ricavi	158.983,51			
<b>Totale</b>		<b>3.201.848,96</b>	<b>Totale</b>		<b>1.525.092,37</b>

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>3.277.780</b>
5% a riserva legale	Euro	163.889
a riserve straordinarie	Euro	2.013.891
a dividendo	Euro	1.100.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Per Salerno Energia Holding S.p.A.**  
**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**avv. Sabino De Blasi**